



INCONTRO DI INFORMAZIONE E COORDINAMENTO PER I TUTOR DEI DOCENTI NEOASSUNTI

A cura della Dirigente della scuola polo ITE «Calvi»

Quadro normativo

- ▶ **D.M. 850 del 27 ottobre 2015**

“Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell’articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107”.

- ▶ **C.M. 36167 del 5 novembre 2015**

Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Primi orientamenti operativi.

- ▶ **C.M. 28515 del 4 ottobre 2016**

Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Indicazioni per l’a.s. 2016/2017

- ▶ **Testo Unico 297/1994 - art. 448**

Valutazione del servizio del personale docente

- ▶ **Contratto Collettivo Nazionale di lavoro 2006/2009**

Il DM 850/2015

- ▶ Il periodo di formazione e prova assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica.
- ▶ Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli *standard* professionali richiesti. Dette attività comportano un impegno complessivo pari ad almeno **50 ore**, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle attività di formazione di cui all'articolo 1, comma 124 della Legge 107/2015, **e rivestono carattere di obbligatorietà.**

Il DM 850/2015

- ▶ Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno **centottanta giorni** nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno **centoventi** per le attività didattiche.
- ▶ Sono computabili nei centottanta giorni tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, **gli esami e gli scrutini** ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti.
- ▶ Sono compresi nei centoventi giorni di attività didattiche sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

Il DM 850/2015

- ▶ Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:
 - ▶ corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento **ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza** e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
 - ▶ corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
 - ▶ osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
 - ▶ partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti

Il DM 850/2015

- ▶ Prendendo come base di lavoro il POF della scuola il docente neo-assunto redige **la propria programmazione annuale**, in cui specifica, condividendoli con il *tutor*, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica
- ▶ Nel lavoro del docente sono valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Bilancio di competenze

- ▶ Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia **un primo bilancio di competenze**, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente *tutor*.
- ▶ Il bilancio di competenze, **predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio**, consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta
- ▶ Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente *tutor* e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con **un apposito patto per lo sviluppo professionale** gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale

Bilancio di competenze

- ▶ Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente *tutor*, traccia **un nuovo bilancio di competenze** per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.
- ▶ Individua anche **i bisogni formativi futuri** che saranno ricondotti al Piano di formazione del personale docente 2016/2019 e in esso troveranno compimento.

Il piano della formazione

- ▶ **Incontri di accoglienza e di restituzione finale**
→ 3 + 3 ore
- ▶ **Laboratori formativi** → 12 ore (4x3)
- ▶ **Peer to peer** → 12 ore (3 ore di progettazione, 4+4 ore di osservazione reciproca, 1 ora di verifica)
- ▶ **Formazione on line** → 20 ore con la produzione di un portfolio personale digitale

Tematiche dei laboratori formativi

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISABILITÀ

NUOVE RISORSE DIGITALI E BUONE PRATICHE DIDATTICHE

**CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E INCLUSIONE SOCIO-
CULTURALE**

ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

VALUTAZIONE DIDATTICA E DI SISTEMA

Comitato di valutazione - art. 13 del D.M. 850/2015

- ▶ Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - **compresi gli esami di qualifica e di Stato** - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.
- ▶ Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel **portfolio professionale**, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

Comitato di valutazione - art. 13 del D.M. 850/2015

- ▶ Il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente *tutor* presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto. **Il dirigente scolastico presenta una relazione** per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di *tutoring*, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.
- ▶ Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Comitato di valutazione - art. 14 e art 15 del D.M. 850/2015

- ▶ Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta
- ▶ I dirigenti scolastici delle istituzioni in cui prestano servizio i docenti neo-assunti organizzano le attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale, avvalendosi della collaborazione dei docenti *tutor* e svolgono le attività per la valutazione del periodo di prova, secondo le procedure di cui al presente decreto, **oltre a visitare le classi dei docenti neo-assunti** almeno una volta nel corso del periodo di formazione e di prova.

La piattaforma INDIRE

- ▶ Vi si accede da neoassunti.indire.it/2017 con le credenziali ottenute chiedendo l'iscrizione e con la password scelta.

IL RUOLO DEL TUTOR (ART. 12 D.M. 850/2015)

- ▶ All'inizio di ogni anno scolastico il dirigente scolastico, sentito il parere del collegio dei docenti, designa uno o più docenti con il compito di svolgere le funzioni di *tutor* per i docenti neo-assunti in servizio presso l'istituto.
- ▶ Il docente *tutor* appartiene, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, alla medesima classe di concorso dei docenti neo-assunti a lui affidati, ovvero è in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe affine ovvero per area disciplinare.
- ▶ È in possesso di adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, *counseling*, supervisione professionale.

IL RUOLO DEL TUTOR (ART. 12 D.M. 850/2015)

- ▶ Il docente *tutor* accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di *tutor* si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.
- ▶ All'attività del *tutor* è riconosciuto un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al *tutor* è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel *curriculum* professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale.

AZIONI DEL TUTOR

- ▶ Collabora al Bilancio delle Competenze (iniziale e finale) e al Patto Formativo con i nuovi colleghi
- ▶ Svolge le ore previste per la formazione *peer to peer*
- ▶ Presenta parere motivato sulle caratteristiche dell'azione professionale del neoassunto
- ▶ Integra il Comitato di Valutazione, del quale fa parte in occasione del colloquio sostenuto dal docente neoassunto

IL BILANCIO DI COMPETENZE

- ▶ Al docente non si chiede di avere già livelli ottimali di competenza, ma di dimostrare disponibilità e impegno per migliorare continuamente quelli posseduti.
- ▶ A tale riguardo è decisivo l'incremento di competenze che il docente è in grado di dimostrare per effetto dell'anno di formazione.
- ▶ Inoltre l'anno di formazione e di prova non è fine a se stesso, ma pone le necessarie premesse per la **formazione continua** alla quale il docente parteciperà attivamente per tutta la durata del suo rapporto con l'Amministrazione

Dal Piano nazionale per la Formazione dei Docenti 2016-2019:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

www.istitutocalvibelluno.gov.it

barra in alto: docenti neoassunti

dirigente@istitutocalvibelluno.it



© Can Stock Photo - csp10467310

*Grazie per
l'attenzione
e buon lavoro!*